



Resoconto **50 anni** Polisportiva Coop





Resoconto Primo Semestre



50 ANNI DI COOP NORDEST: PREMIAZIONI DEI DIRIGENTI DEI 50 ANNI

Premiazioni dei personaggi, atleti, allenatori, dirigenti che si sono distinti nei 50 anni di attività. La cerimonia avviene nella Sala Consiliare del Comune di Parma.



SEZIONE ATLETICA

Atleta: Matilde Avanzini

Miglior prestazione IN ITALIA salto in alto cadette anno 2012 con la misura 1,67. Vola sempre più in alto Matilde.

Dirigente: Vescovi Bruno

Diventa Socio nel 1979 della Polisportiva, entrando nel Consiglio della sezione atletica. Svolge le funzioni di istruttore per diversi anni, diventando successivamente responsabile di Sezione; organizza l'annuale Trofeo Coop, gestisce con ottimi risultati organizzativi la squadra. Per conto della Fidal ha svolto la mansione di direttore del Campo Scuola fino al 2012.

Allenatore: Vescovi Michele

Entra come atleta della Sezione nel 1979. Inizia il percorso di Tecnico dal 1996, è oggi fiduciario tecnico provinciale, consigliere regionale Fidal.

SEZIONE CALCIO

Atleta: Stefano Pioli

Nato nel 1965, entra a 7 anni in Polisportiva Coop e da qui inizia una carriera sfolgorante. Al Parma nel 1982, alla Juve nel 1984 vince praticamente tutto: Campionato Italiano di serie A, Coppa dei Campioni, Supercoppa UEFA, Coppa Intercontinentale. In quegli anni entra nel giro della nazionale Under 21. Passa al Verona per due anni e chiude la sua carriera di giocatore nel 1998 vincendo con la Fiorentina (6 anni) un Campionato Italiano di serie B. Da allenatore inizia con il settore giovanile al Bologna e al Chievo poi in prima squadra con Salernitana, Modena 2 anni, Parma, Grosseto, Piacenza, Sassuolo, Chievo, Palermo e Bologna..

Oggi Stefano è a Parigi ma vuole essere con la sua Società originale anche in collegamento Skipe.

Allenatore: Adriano Arrigoni

Entrato in Polisportiva all'età di 7 anni come giocatore, percorre tutte le varie categorie giovanili per approdare alla prima squadra. Nel frattempo intraprende il percorso di allenatore e frequenta il corso di allenatore di 1° livello.

Vince un campionato provinciale nella categoria Giovanissimi.

Oggi è allenatore della prima squadra, rappresenta il futuro della sezione.

Dirigente: Enzo Tramelli

Entra nella Polisportiva nel 1975 è il dirigente decano tuttora presente nella sezione. Nel corso di questi 40 anni si è sempre attivato per dare continuità alla sezione. La qualità del suo operato ha dato frutti importanti sia sui giocatori più giovani, che spesso ha allenato che sui dirigenti.

50 ANNI DI COOP NORDEST: PREMIAZIONI DEI DIRIGENTI DEI 50 ANNI

SEZIONE GINNASTICA ARTISTICA

Atleta: Ilaria Rosso

Nata il 13/06/1988 inizia la sua attività a 5 anni presso la società "Savonese" nella sua città d'origine. All'età di 12 anni (anno 2000) si trasferisce a Parma nella Polisportiva Coop Consumatori nord est dove rimane fino al 2009. Durante la sua lunga carriera ha dato il suo grandissimo contributo alla società sia nell'attività individuale partecipando a competizioni regionali e nazionali dove nel 2001 vince la medaglia di bronzo alla trave agli assoluti di Gorizia, sia a livello internazionale. Ha vestito la maglia della nazionale giovanile e senior ben 14 volte fra cui citiamo i Mondiali qualificanti a squadre del 2003 a LOS Angeles, gli Europei individuali a Debrecen del 2005 per concludere con i Giochi del Mediterraneo ad Almeria del 2005 dove la nazionale italiana ha conquistato un ottimo primo posto.

Allenatore: Riccò Mauro

Nato il 13/07/61 dopo un'attività giovanile come calciatore nel 1984 inizia la sua attività di allenatore presso la polisportiva Coop sezione ginnastica dove tutt'ora allena giovani talenti. Durante questi anni dopo un'intensa attività estiva come allenatore negli stage delle nazionali giovanili e senior consegue la qualifica di tecnico internazionale di terzo livello e per un certo periodo anche di giudice nazionale. Per più di dieci anni ha rivestito la carica di direttore tecnico regionale contribuendo in maniera straordinaria alla crescita tecnica della regione Emilia Romagna. Ha portato la squadra della polisportiva ai massimi traguardi nazionali passando dalla vittoria nella serie C (allieve), nella serie B con promozione in A2 e successiva promozione in A1 dove con il secondo posto assoluto ha partecipato al campionato europeo a squadre. A livello internazionale ha portato moltissime atlete nelle file della nazionale giovanile e maggiore dove ha poi primeggiato su tutte Ilaria Rosso.

SEZIONE NUOTO

Atleta: Elena Tassi

Nel suo cursus honorum ha raggiunto le vette agonistiche (titoli e podi nazionali) dapprima dell'UIISP e in seguito della Federazione Italiana Nuoto conquistando a suon di bracciate diverse convocazioni nelle nazionali giovanili, con la partecipazione da finalista ai campionati europei juniores, in gare individuali e in staffette. Come atleta è stata esemplare

per impegno, dedizione, e soprattutto per la polivalenza avendo raggiunto i massimi risultati, particolarmente nella disciplina dei misti ma anche nelle diverse specialità del nuoto.

A tutt'oggi è in attività come pallanuotista e disputa la serie B con la Coop femminile.

Dirigente: Marco Bellini

Attorno a una vasca da oltre 50 anni è di gran lunga il decano del nuoto parmense, avvicinandosi tutte le funzioni che le discipline acquatiche contemplano. Atleta, allenatore, dirigente societario e federale, nel nuoto e nella pallanuoto; avendo rivestito i ruoli con tutta l'autorevolezza, la capacità, l'entusiasmo e l'assoluta continuità di impegno e presenza. È il punto di riferimento che tanto necessita per guardare con serenità alle sfide che il futuro ci porterà.

Allenatore: Fausto Barezzi

Entra nel 1982 nella Polisportiva Coop. Come allenatore vittorie a raffica dal 1986 al 1988 nei Giochi della Gioventù, nei campionati italiani UIISP con atleti quali Carlotta Rizzoli e Daniele Giliberto e con una mitica staffetta femminile. Sul finire del secolo è l'artefice dei successi di Martina Ghillani, Giulia Longari ed Elena Tassi. Ma è il nuovo millennio quello che lo stimola ancora di più. Forza Fausto, la Coop è con te e tu con tutti noi.

SEZIONE PALLANUOTO

Atleta: Sara Catellani

Inizia la sua attività nella sezione nuoto per passare successivamente alla Pallanuoto. Un giorno il suo allenatore le chiede "te la senti di giocare in porta?" lei risponde prontamente di sì e da lì comincia il suo momento magico. Titolare inamovibile delle Allieve poi della serie B della Coop fino alla stagione 2007/2008. Passa la stagione successiva all'Osio nel campionato A2 e successivamente nel Nervi e nel Firenze nel campionato A1.

Allenatore: Maggiani Paolo

Nel 1985, proveniente dalla Rari Nantes di La Spezia, inizia a giocare ed allenare a Parma. Nel 1988 si toglie la calottina e si dedica all'insegnamento della Pallanuoto. Vincitore, nelle categorie giovanili, di 3 titoli regionali, partecipa con buoni risultati alle finali nazionali. Ottiene la promozione in serie C nel 1991 e la promozione in serie B nel 2004.

Grande maestra, valori educativi e tecnici a tutte le generazioni di pallanuotisti che hanno militato nella Polisportiva fin dalla nascita della sezione.

Dirigente: Gianluca Calestani

Negli anni della sua guida la sezione

nuoto e pallanuoto è cresciuta quantitativamente ma soprattutto compiendo un grande salto di qualità, passando da un'organizzazione ancora amatoriale e volontaristica a una maggiore necessaria complessità e ancora alla consapevolezza del ruolo che una "squadra" con le nostre caratteristiche ha nelle relazioni sociali, sportive e politiche.

SEZIONE PESCA

Dirigente: Massimo Dardari

Entra nella Coop upcc nel 69/70 come calciatore - nel 72 comincia a fare le prime gare nella sezione pesca nel parco ducale e gare le sociali - nel 75 dopo il servizio militare fa parte del settore agonistico e dal 1977 è dirigente e responsabile della sezione. Negli ultimi 10 anni si dedica ed è promotore di iniziative a favore del settore giovanile della sezione pesca attraverso la scuola di pesca e campionati vari. Le sue spiccate doti di comunicazione e creatività lo spingono a realizzare iniziative quali "IL GATTO E LA VOLPE" e PESCA UN SORRISO" a favore dell'integrazione, attraverso la pesca, con i portatori di disabilità.

Atleta: Pietro Sarti

Col fratello Alberto nel 2008 si iscrive alla scuola di avviamento alla pesca dove da subito mette in mostra la sua passione ed abilità nel capire ed interpretare le diverse tecniche di pesca. Sempre presente in tutte le iniziative alieutiche sia in ambito provinciale che nazionale partecipando alle varie edizioni del MEETING DELLE REGIONI nel box riservato ai giovani. Nel settembre 2010 ad Ostellato (FE) vince il Camp. Italiano FIPSAS individuale under 14.

SEZIONE VOLLEY

Atleta: Chierici Jolanda

Da campionessa italiana di super minivolley alla serie B, capitano coraggioso e indomabile di mille battaglie. Un grazie di cuore Coop

Allenatore: Paola Zurlini

Si iscrive alla Polisportiva nel 1977, pratica prima la Ginnastica Artistica poi l'Atletica per approdare alla sua grande passione: la Pallavolo.

Inizia nel 1988 l'attività di allenatrice. Nel 1990 vince il titolo nazionale UIISP di Super Mini Volley. Nel 1991 vice campione d'Italia FIPAV, categorie Allieve. Nel 1993 campione d'Italia under 16 UIISP. Negli anni successivi allena la serie D e la C FIPAV. Nelle giovanili vince a ripetizione titoli provinciali in tutte le

Sport e valori Gli attestati di benemerenza

Coop Nordest Mezzo secolo da campioni

...ati ieri in Municipio atleti, allenatori
società che conta 23 mila soci



emerenze hanno partico
autorità cittadine istituz
ma anche rappresentan
mondo sportivo, delle fed
ni e degli enti di promoz
hanno voluto riconosce
polisportiva Coop il ruolo
tagonista autorevole de
della città. Tra i premia
so presidente Enrico Zurl
solo per un secondo, d
standing ovation a lu
ha messo da parte i
guigni lasciando
una certa emozione
mano quell'attestato
peggiava una fras
Mandela. «Lo spor
di cambiare il mon

Premiazioni in Municipio Atleti, dirigenti e allenatori della Coop Nordest durante la cerimonia di ieri.

Tutti i nomi

Sul podio

➔ **Sezione atletica:** Matilde Avanzini (atleta), Bruno Vescovi (allenatore), Michele Vescovi (allenatore).

➔ **Sezione calcio:** Stefano Pioli (atleta), Enzo Tramelli (dirigente), Adriano Arrigoni (allenatore).

➔ **Sezione ginnastica artistica:** Maria Rosso (atleta), Mauro Riccò (allenatore).

➔ **Sezione nuoto:** Elena Tassi (atleta), Marco Bellini (dirigente), Fausto Barezzi (allenatore).

➔ **Sezione Pallanuoto:** Sara Catellani (atleta), Paolo Maggiani (allenatore), Gianluca Calzani (allenatore).

➔ **Sezione Pesca:** Massimo Dardari (dirigente), Pietro Sarti (atleta).

➔ **Sezione Volley:** Jolanda Chierici (atleta), Paolo Zurlini (allenatore e dirigente).

➔ **Per le sezioni che furono:** Renzo Simonazzi (hockey), Guglielmo Ronchini e Giuliano Masola (baseball).

➔ **Premi speciali:** Paolo Dardari, Daniela Barezzi, Enrico Zurlini.

portare i festeggiamenti per il vostro anniversario in tutta la città sarà un bel modo per farlo». Anche l'assessore comunale allo Sport Giovanni Marani ha commentato: «Va riconosciuto il merito a chi si è impegnato per costruire una polisportiva che riunisce famiglie, adulti, bambini, persone con disabilità, meteo, tendoci passione e tanto cuore. Questa è anche l'occasione per sottolineare ancora una volta il valore dello sport come collante sociale e veicolo di formazione».

Lo devono sapere bene i 23.000 soci che in cinquant'anni si sono iscritti, come anche i 1295 atleti attualmente attivi nelle sette sezioni: atletica, calcio, ginnastica artistica, nuoto, pallanuoto, pallavolo e pesca (ma va nuoto, pallavolo e pesca c'erano ricordando che un tempo c'erano anche l'hockey e il baseball). «Siete un esempio di organizzazione e capacità di coinvolgimento», ha detto l'assessore provinciale allo Sport, Walter Anziani, «e anche un esempio nell'integrazione col mondo sportivo legato alla disabilità». «Tra le iniziative per i festeggiamenti - ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale, Marco Vagnoli - ci sono diversi momenti di riflessione su temi etici e ecologici che dimostrano il valore educativo a tutto tondo dello sport». Alla consegna delle be-



Enrico Zurlini
PRESIDENTE DEL CINQUANTENNIO
1964-2014
Grazie per la dedizione ed impegno profusi nella Polisportiva Coop Nordest.

29 Marzo 2014
Sala del Consiglio Comunale, Parma

categorie CSI, UISP e FIPAV. Dirigente: Paola Zurlini. Nel 2002 interrompe l'attività di allenatrice e diventa responsabile di sezione sia per la parte organizzativa che tattica, portando la Coop ai vertici provinciali.

Sezioni che furono

SEZIONE HOCKEY

Renzo Simonazzi

Nel 1970 entra nel Consiglio del G.S. Coop UPCC con l'attività della Sezione Rotellistica. Nel 1971 apre la sezione Hockey su Prato. Nel 1972 organizza il Trofeo Città di Parma che nel 1973 diventa internazionale. Intanto continua la costruzione della sezione Hockey. Nel 1972 la prima squadra milita in serie C, nel 1981 in serie B e nel 1997 un serie A2. Nel frattempo inizia l'attività femminile che nel 1982 partecipa al campionato di serie B. Giochi della Gioventù e attività giovanili accompagneranno l'attività della sezione per tutto il periodo.

SEZIONE BASEBALL

Guglielmo Ronchini

Nato nel 1938, è entrato nella società nel 1979 seguendo i figli giocatori di Baseball. Diventa ben presto dirigente e allenatore di diverse squadre, le più giovani. Nel 1983 arriva al terzo posto nelle finali giovanili con la squadra Allievi. Alcuni dei suoi ragazzi vestono la maglia azzurra giocando nel massimo campionato nazionale. Collabora in modo fattivo, data la sua esperienza lavorativa, ai primi controlli pre-agonistici e agonistici, in linea con un programma della società che ha anticipato successive scelte dei massimi organismi sportivi nazionali. Nel 1993 la sezione Baseball chiude i battenti, dopo 20 anni ma la sua passione per questo sport continua nel Crocetta dove tuttora collabora.

Giuliano Masola

Nato nel 1948, arriva a Parma nel 1994 e contribuisce alla nascita dell'US Montanara Baseball. Nel 1971 questa società confluisce nell'allora Coop U.P.C.C. oggi Coop Nordest. Giuliano ricopre diversi incarichi, a livello locale e provinciale con lo scopo di far avanzare questa difficile disciplina. Nonostante la chiusura della sezione Baseball in Polisportiva, mantiene rapporti di amicizia con la Società e

rimane legato a quei compagni d'avventura con cui ha lottato per una città migliore attraverso lo sport con cui ha costruito in modo davvero pionieristico, con le proprie mani, impianti sportivi tuttora utilizzati. Il suo cuore batte ancora Baseball, lo sport dove tuttora fa l'arbitro.

PREMI SPECIALI

Paolo Dardari

Ha iniziato nella Polisportiva nel 1979, nella sezione Calcio, prima come allenatore, poi come dirigente. Nel 1983 la sezione Calcio della Polisportiva Coop prende in gestione i campi Gandolfi di Via Reggio ed è Lui inizia il percorso di responsabile della manutenzione dell'impianto fino ai giorni nostri.

Daniela Barezzi

Segretario perenne della Polisportiva e maresciallo intransigente della Segreteria ma sempre disposta ad un sorriso e alla comprensione.

Enrico Zurlini

Cofondatore e Presidente dal 1964. È per noi tutti e buona parte del mondo sportivo di Parma il Presidente con la P maiuscola.

POSA DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA

LO SPORT HA IL POTERE DI CAMBIARE IL MONDO.

Questa è la frase di Nelson Mandela che la Polisportiva Coop ha scelto per contraddistinguere tutte le celebrazioni e le iniziative del cinquantennio. Ed è proprio questa frase che primeggia nella lapide commemorativa della Società deposta nel Cimitero Monumentale della Villetta nella galleria dedicata alle società sportive ed associazioni storiche della città.



CONCERTO DELLA CORALE VERDI PRESSO L'AUDITORIUM TOSCANINI

Lo spettacolo della Corale Verdi è stato introdotto da un racconto della Sezione Atletica narrato da un attore dell Famija Pramzana. Il racconto parla della avventurosa trasferta di una staffetta che, nonostante tutte gli imprevisti del viaggio e partendo come non favorita, riesce a vincere un campionato regionale. L'originalità del racconto e la narrazione in dialetto parmigiano rendono unico questo momento.

La Polisportiva Coop
è Lieta di InvitarLa alla Serata Musicale.

Concerto di Musiche Verdiane con la CORALE VERDI di Parma



Auditorium Toscanini
Via Cuneo Parma
11 MAGGIO 2014 ORE 21,00



www.polisportivacoop.it
info@polisportivacoop.it

Prima parte

1. G. Verdi - Nabucco - Gli arredi festivi (coro)
2. G. Verdi - I lombardi alla prima crociata - O Signore dal tetto natio (coro)
3. G. Verdi - Giovanna d'Arco - Qual v'è speme (prologo) (coro)
4. G. Verdi - Macbeth - Ah Capaterna Mano (tenore)
5. G. Verdi - La Forza del destino - Scena della vestizione; La Vergine degli Angeli. (soprano, basso e coro)

Seconda parte

1. G. Verdi - I lombardi della prima crociata - Jerusalem (coro)
2. G. Rossini - Mosè - Dal tuo stellato soglio - (basso, soprano, tenore e coro)
3. G. Verdi - Macbeth - (finale) Inno di vittoria (tenore e coro)
4. G. Verdi - Simon Boccanegra - Il lacerato spirito (basso)
5. G. Verdi - Nabucco - V'è pensiero (coro)
6. G. Verdi - La Traviata - Libiamo, libiam né lieti calici (soprano, tenore e coro)
7. G. Rota - stornellata parmigina - La Rondanèn'na (tenore e coro)

Direttore: Fabrizio Cassi

Arte: Claudio Girelli

Cast: Susa Kinashi (soprano), Giovanni Maria (basso), Rui He (basso), Tonino Fereori (tenore).

Assistenti: Piera Arduini

È preferibile dare conferma della Partecipazione.



14 GIUGNO FLASHMOB E FOTORICORDO IN PIAZZA DUOMO



Coop Nordest 50 anni di sport

LA FESTA IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI DOMANI

Una gara lunga mezzo secolo
23 mila atleti e tanti successiAl mattino ritrovo con sorpresa in Piazza
E al pomeriggio giochi e premi in via Reggio

Enrico Gotti

50 anni di Polisportiva Coop Nordest, mezzo secolo di sport dove i valori non stanno mai in panchina. 23.000 ragazzi e ragazze della città sono cresciuti nella Coop, che sabato festeggia il suo cinquantenario con una giornata di iniziative. Il primo appuntamento è alle 11, con il ritrovo in piazza Garibaldi e una sorpresa per la città preparata dagli atleti. Alle 11.30 ci sarà la foto di gruppo in piazza Duomo, poi, alle 16, tutta la manifestazione si sposterà ai campi di via Reggio, che si riempiranno di giovani per i "Giochi del polisportivo". Alle 18 saranno premiati 311 atleti: sono le "staffette" che hanno portato il testimone della Coop lungo gli anni. Seguirà la cena, con concerto, e poi sarà acceso il maxi schermo, per l'esordio degli azzurri ai mondiali, contro l'Inghilterra. Tutto in campo per 50 anni, per una tradizione che appartiene a tanti, dove la storia si conosce per nome (e cognome), quello del fondatore, Enrico Zurlini,

presidente della Polisportiva Coop Nordest, punto di riferimento dal 1964. Dietro i colori bianco, nero e celeste della divisa c'è la voglia di divertirsi di migliaia di giovani sportivi, l'imparare dalle sconfitte, il coraggio di trionfare uniti. La Coop non è mai stata una società agonistica, dove conta solo il risultato, ma nei suoi campi, piscine e palestre ha allevato campioni, ed ha sempre insegnato a rischiare, a lanciare il cuore oltre l'ostacolo.

Oggi conta 1.296 atleti e 2.486 soci in sette sezioni: atletica, calcio, ginnastica artistica, calcio, pallanuoto, pallavolo e pesca, la "mamma" della polisportiva, nel 1964 dato vita alla Coop. Ma tanti altri sport ha coltivato negli anni passati: pallacanestro, sci, pattinaggio a rotelle, ciclismo, baseball, judo, e hockey su prato. Sabato 14 giugno, in via Reggio, ci sarà la festa di tutti gli sportivi, l'appuntamento più importante di un lungo programma di celebrazioni. Iniziato con la solenne premiazione di dirigenti, allenatori e atleti del cinquantenario, sabato 29 marzo, nella sala

del consiglio comunale, il 10 maggio, è stata posata una lapide, nel Cimitero della Villetta, a ricordo di soci e atleti che hanno fatto la storia della Coop e che non ci sono più. Domenica 11 maggio, la sfida, che sembra impossibile, è a Castelfranco Emilia. «Elisa, Simona, Francesca e Mara allora 14enni si allenavano insieme da ormai almeno 6 anni. Avevano 8 anni quando si erano affacciate per la prima volta nel mondo dell'atletica». Amiche per la pelle, affiatate e determinate, dovevano vedersela con squadre rivali potenti e incontestabili. «Quel giorno sapevo che per vincere, tutto doveva essere perfetto: dal buon riscaldamento prima della gara, nascondere alle ragazze la possibilità di vincere per sgravi-



Parla l'allenatore Michele Vescovi

«Quella fantastica vittoria della staffetta a Castelfranco»

In 50 anni di Coop Nordest ci sono tante storie da narrare, emozionanti come quella della staffetta 4 x 100, raccontata dall'allenatore Michele Vescovi. È il 2006, la sfida, che sembra impossibile, è a Castelfranco Emilia. «Elisa, Simona, Francesca e Mara allora 14enni si allenavano insieme da ormai almeno 6 anni. Avevano 8 anni quando si erano affacciate per la prima volta nel mondo dell'atletica». Amiche per la pelle, affiatate e determinate, dovevano vedersela con squadre rivali potenti e incontestabili. «Quel giorno sapevo che per vincere, tutto doveva essere perfetto: dal buon riscaldamento prima della gara, nascondere alle ragazze la possibilità di vincere per sgravi-

le dalle responsabilità» racconta Vescovi. Atleti, genitori e allenatori partono da Parma, per arrivare a Castelfranco, in un campo in cui non erano mai stati prima. A metà strada, trovano un incidente, che li costringe a percorrere a passo d'uomo. «La mia mente era già in subbuglio. Sapevo che non avremmo potuto smaltire il viaggio. Sapevo che avrei potuto motivare con discorso che mi ero già preparato. Sapevo che non sarei riuscito a spronarle per ottenere un buon risultato». Le ragazze arrivano a Castelfranco quando mancano pochi minuti alla gara. La carovana di auto chiede indicazioni stradali ai passanti. Sbaglia

via, arriva prima in un campo da calcio, poi, quando ormai sono rassegnate, ecco il «miraggio! Il campo di atletica». «In tempo di parcheggio e scendere delle auto che lo speaker dello stadio al microfono scandiva: La Polisportiva Coop ai blocchi di partenza». «Ero ormai svenuta, rassegnata e con la convinzione che potevamo a quel punto solo partecipare. Raccolsi le ultime energie e gridai con forza e nervoso alle ragazze: mettetevi le scarpe con i chiodi, veloci, dobbiamo gareggiare, dai, svelte, siamo arrivati, vaaai!». «Corsero veloci nelle proprie posizioni, nervose, arrabbiate, sentendosi impreparate e sfortunate. Poi lo starter disse: «Ai vostri posti... pronti... via!». «Io

ero completamente frastornato, seguivo la gara in modo staccato, non mi ero reso conto che una certa adrenalina aveva trasformato le ragazze, normalmente preda di incertezze, in un quartetto determinatissimo.

Cambi perfetti, frazioni eccezionali, titolo regionale! Ancora incredulo, le guardavo mentre si abbracciavano. Un allenatore amico si avvicinò e si complimentò: «avevi vinto il titolo!». «Tutti i protocolli su preparazione, riscaldamento, approccio psicologico alla gara, si rivelarono inutili». Vinse il cuore, e con esso la Polisportiva Coop, una vittoria di tutta la troupe. Ancora oggi, dopo tante vittorie, è per noi tutti la più bella». ♦ e.g.

Il personaggio Gino Campagna chef trapiantato in California ricorda gli anni trascorsi nelle squadre della Coop

«Che lezioni di vita su quei campi da calcio»

La storia della Polisportiva Coop Nordest è anche quella di Gino Campagna, chef parmigiano e personaggio televisivo che vive a Los Angeles da vent'anni. Gino ha preso parte come attore assieme a George Clooney allo spot pubblicitario di Fastweb, ma questo ragazzo nato in piazzale Inzani è famoso oltreoceano per i suoi programmi di cucina per i più piccoli. Il legame con la città in cui è cresciuto non è mai venuto meno. Ecco la lettera di auguri che Gino Campagna ha inviato per il cinquantenario della Polisportiva



Gino Campagna Il cartellino del giovane Gino Campagna e nello spot con Clooney.



Coop Nordest, che per anni si è chiamata Coop Nordemilia. Una lettera di doppi auguri, visto che entrambi compiono 50 anni. «50 anni appena compiuti (come la Coop Nordemilia) e mi ritrovo ancora a calcare i campi del quartiere, qui a Los Angeles in California dove vivo da più di 20 anni, e a giocare come portiere. Un amore per il calcio giocato nato tanti anni fa, a Parma. Un amore nato negli allenamenti nel campo di viale Piacenza, negli uffici della sede della Coop nel quartiere Pablo da dove si partiva a fine settimana per giocare le partite.

Un amore condiviso con gli amici, con gli allenatori che ci spronavano, con i genitori che ci sostenevano. Ricordi nitidissimi di pomeriggi intensi di agonismo ma anche di risate, di amicizie che ho perso nel tempo e nella lontananza ma che rimangono forti nel cuore. Ricordo ancora come da bambino mi sedeva dietro alla porta per vedere la squadra dei "grandi" finire l'allenamento prima che ci lasciassero il campo. C'era un portiere, 4, 5 anni più vecchio di me. Un grande sorriso sulla faccia da Jean Paul Belmondo di quartiere. Si piazzava fra i pali e aspettava che gli sparassero delle cannonate dai limiti dell'area. Uno dopo l'altro i palloni fischavano verso la porta e non so se era la prospettiva o perché ero piccolo, ma

da dove ero seduto io lo vedevo volare nel cielo grigio dei pomeriggi autunnali. Igile, plastico, si stendeva in impossibili tuffi e respingeva la palla coi pugni chiusi atterrando senza dolore per poi rialzarsi per bloccare un successivo tiro. È solo uno dei tanti ricordi che la Coop Nordemilia ha donato a me e a migliaia di altri ragazzi. Non solo gioco ancora alla mia età ma aleno le giovani leve californiane per condividere le lezioni di vita impartite sui campi di gioco, lezioni di disciplina e correttezza, di amore per lo sport e di un senso di comunità che mi hanno accompagnato per tutta la vita. Grazie Coop, Grazie Zurlini, Franco, Pasquino e tutti gli altri che ci hanno aiutato a crescere. Grazie di tutto. Gino Campagna». ♦ e.g.

Elenco di tutti i premiati

Domani, nei campi di via Reggio, la Polisportiva Coop Nordest premierà atleti, allenatori e dirigenti che da cinque a cinquanta anni fanno sport ininterrottamente nella società. Ecco i loro nomi.

5 anni di attività: Bechi Anna, Bortesi Elena, Mori Francesco, Gobbi Elisa, Avarzi Giacomo, D'Alessandro Vittorio, Ferretti Alessandra, Figucco Andrea, Figucco Greta, Ferrari Simone, Mastai Aleksia, Quintavalla Nina, Quattromini Anna, Tommasini Camilla, Lama Arianna, Lintori Loris, Michi Alessandro, Scaduto Davide, Altieri Leonardo, Ballerini Alessandro, Cavaliere Andrea, Cavaliere Mario Luca, Lombardi Jacopo, Di Pietro Giuseppe, Sansi Tommaso, Simone, Menzi Tommaso, Vanic Elin, Andreoli Silvia, Boni Chiara, Bocchi Emma, Bernardi Claudia, Danelli Giulia,

Garaventa Alice, Vaccaro Anna Giada, Zanella Anna, Gatti Lorenzo, Colli Vittoria, Ollari Debora, Orsati Francesca, Bonari Elisa, Cantoni Arianna, Ferrari Arianna, Fanti Barbara, Mora Arianna, Mossini Maysa, Restori Bianca, Tommasini Anna, Vianza Martina, Camellini Melissa, Pavesi Maria Novella, Ravanetti Arianna, Dardari Aurora, Blavasco Carolina, Bonati Silvia, Fontana Sofia, Gandini Francesco, Kiova Mariem, Maccacari Martina, Negri Marco, Passetti Francesco, Pupa Alina, Pozzi Elisabetta, Ruzzi Marianna, Teni Kristian, Dall'Ovo Alessio, Martini Giulia, Cattellani Alessia, Odiero Salvatore, Di Natale Alessia, Benini Alberto, Verzelli iacopo, Chiari Andrea, Pezzani Tommaso, Barbieri Tommaso, De Simoni Riccardo, Dembowicz Giacomo, Zilioli Andrea, Ferrarini Simone, Ghisotti Andrea, Martovani Filippo, Boselli

Matteo, Caccioli Edoardo, Nalin Claudio, Edemanti Sara, Ferrari Francesca Romana, Berni Melissa, Berni Priscilla, Esposito Angelo, Coluccini Martina, Allegri Alessia, Rendine Alessia, Siriani Giulia, Tramelli Giulia, Ponghellini Giulia, Bussori Sofia, Gabelli Francesca, Menozzi Clara, Robuschi Alessia, Sforza Caterina, Zerbin Rebecca, Ghirardi Flaminia, Ziliotti Annalisa, Rossini Giulia, Tragni Eleonora, Napolitano Sara, D'Alessandro Vera, Maccagni Sofia, Costa Rebecca, Barti Valentina, Schianchi Serena, Conte Viola, Festa Michela, Panno Diletta, Caruso Noemi, Fierro Jennifer, Guidotti Alissa, Parenti Martina, Rovito Sofia, Vighi Charlotte, Piazza Alessandra, Bussi Eleonora, Borrelli Clara, Avanzi Francesca, Buseghin Ilia, Griffith Elena, Galati Sandra, Matraxia Giulia, Cotti Camilla, Fornasari Chiara,

Terzi Alessia, Scarpino Miriam, Sicuro Jennifer, Mezzera Chiara, Dominici Martina, Zucchi Maria, Vittoria, Lecchini Bianca Maria, Montan Marcella, Domeniconi Erika, Zanmarchi Ilaria, Pignotti Silvia, Donici Marta, Amovilli Anna, Di Maio Elisa, Fornari Maria Teresa, Ferrari Carlotta, Ghinelli Greta, Passerini Matilde, Grignolio Marco, Quintavalla Francesco, Denna Fabrizio, Goldoni Alessandro, Marmiroli Fabio, Vecchini Paolo, Bernardi Luca, Paselli Agostino, Gernani

Francesco, Alberici Irene, Grenti Emanuele, Grenti Veronica, Barezi Iris, Barezi Marco, Falcone Salvatore, Cattellani Sara, Albertelli Luca, Ena Valentin, Zilioli Carlotta, Bertolini Francesco, Bertolini Giacomo, Cavalli Tommaso, Galasso Luigi, Solito Pietro, Avolio Samuele, Barantini Alessandro, Borriani Francesco, Zilioli Lorenzo, Bianchi Simone, Calligaris Francesco, Edemanti Marco, Ferrari Andrea, Mariscotti Fabio, Salvatelli Luca, Vignali Francesco, Cabrinati Viola, Cattellani Chiara, Fontanella Lisa, Mazzini Valentina, Rossano Maria, Di Bello Martina, Maini Lisa, Lezzarini Matilde, Marmiroli Francesco, Montacchini Miriam, Musari Martina, Degni Alice, Canova Daniela, Cantarella Arianna, Roviario Daniela, Ferrarini Isabella, Bifo Anna, Signifredi Camilla, Panno

Martina, Tripicchio Sofia, Cremonini Maria, Borriani Alessia, Bussi Giulia, Fabi Giada, Giordani Irene, Galasso Isabella, Musari Elena, Tassi Beatrice, Benedini Ilaria, Gatti Federica, Adorni Vanni, Balestrieri Roberto, Baricchi Valerio, Capacchione Luca, Cotti Gian Luca, Dukic Vladimir, Sorcini Michele, Gavazzoli Rocco, Zanzucchi Pietro, Dardari Massimiliano, Venturieri Enore.

15 anni: Castelli Mattia, Giannoni Enrico, Troiani Nicola, Longari Giulia, Elia Luigi, Merati Luca, Candela Antonio, Cavalli Luca, Leporati Francesco, Cabrinati Elisa, Malpei Alice, Tassi Elena, Tosi Luca, Bassan Marcella, Del Monte Stella, Erichello Gionanni, Alfieri Liliano, Chilletti William, Lusardi Aurelia, Magnani James.

20 anni: Amadi Mario, Arrigoni Adriano, Rampini Erica, Rastelli Marianna, Ghinelli Alice, Gobbi

Carliotta, Calligaris Giacomo, Gotti Daniela, Bellini Marco, Bertasi Paolo, Pezzani Paolo, Pini Andrea, Cupri Rossana, Berassi Roberto, Schianchi Francesco.

25 anni: Brusani Luca, Brusani Giuliano, Grandolfo Domenico, Gobbi Mattia, Gobbi Giancarlo, Ferraglia Pietro, Galasso Ettore, Lorenzini Gian Luca, Andrea, Gian Vittorio, Ceccato Cristiano, Carapezzi Claudio, Cobelli Franco.

30 anni: Polizi Bruno, Dani Paolo, Ricci Mauro, Barezi Paolo, Balestrieri Roberto, Pini Andrea, Cupri Rossana, Berassi Roberto, Schianchi Francesco.

35 anni: Vescovi Bruno, Vescovi Michele, Secchi Luciano, Trammelli Paolo, Dardari Paolo, Zurlini Paolo.

40 anni: Trammelli Enzo.

45 anni: Dardari Massimo.

50 anni: Zurlini Enrico.

14 GIUGNO GRANDE FESTA E PREMIAZIONI IN VIA REGGIO



Reportage

50 anni di storia: tutti «happy» alla grande festa della Polisportiva

Flash mob Tanti bambini in piazza Garibaldi per trasmettere i valori dello stare insieme

Mariagrazia Manghi

Sulle note di «Happy» di Pharrell Williams è iniziata la giornata dedicata alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della Polisportiva Coop Nordest. In Piazza Garibaldi, intorno alle 11, una cinquantina di bambini hanno animato un flash mob per trasmettere i valori dello stare insieme in allegria.

«Il bel tempo ci sta aiutando a festeggiare questo importante compleanno» ha detto il Presidente Enrico Zurlini, che nel 1964 fu tra i fondatori del sodalizio - cominciamo con questa piccola esibizione «tirata» dalle ragazze della ginnastica artistica, a cui partecipano atleti di tutte le nostre discipline, dall'atletica al calcio al nuoto, alla pallanuoto, la pallanuoto e la pesca».

Nel suo primo mezzo secolo di vita la Polisportiva Coop Nordest ha contato oltre 23.000 soci, ragazzi e ragazze cresciuti nei valori dello sport, dell'amicizia e del divertimento. «Happy» cantano i bambini in piazza, battendo le mani e coinvolgendo mano a mano anche i passanti del sabato mattina.

«Vogliamo far partecipare tutti con il nostro ritorno» dice Paolo Dani, insegnante di educazione fisica e responsabile del settore di avviamento alla ginnastica artistica, mentre le allieve di esibiscono in piccole evoluzioni - portare il saluto e la gioia che contraddistinguono le nostre attività». Impegnatissimo nell'organizzazione è il segretario Giancarlo Gobbi, che è entrato in contatto con la Coop Nordest venticinque anni fa in veste di genitore: «Ho portato i miei bambini, Mattia e Carlotta, piccoli atleti del nuoto - racconta - e oggi sono ancora qui come dirigenti. Anche i miei figli sono rimasti. Mattia è diventato istruttore e continua con la stessa passione». Fiore all'occhiello tra le attività è la ginnastica artistica in cui «dal 2010 a oggi, cioè da quando ci siamo trasferiti al Centro Ercole Ne-

LA COOP NORDEST FESTEGGIA MEZZO SECOLO
RAGAZZI E RAGAZZE CRESCIUTI CON I VALORI DELLO SPORT



GRANDE FESTA CON CENTINAIA DI PARTECIPANTI
Premiazioni sui campi di via Reggio

■ 311 i premiati tra atleti, allenatori e dirigenti che da 5 a 50 anni hanno partecipato ininterrottamente alle attività di Coop Nordest. Per loro una targa ricordo con la frase di Nelson Mandela «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo». Tutti insieme si sono dati appuntamento per l'autunno in cui continueranno i festeggiamenti del cinquantesimo tra gare e convegni, fino al torneo di pallanuoto che il 20 dicembre chiuderà le celebrazioni.



Il padre dell'allenatore della Lazio Stefano Pioli

Pasquino Pioli, i suoi ricordi come amarcord del calcio

■ Nei 50 anni di storia della Polisportiva Coop Nordest, molti mattoni sono stati messi dai genitori degli atleti.

Prendete Pasquino Pioli, padre di due campioni di calcio, Leonardo e Stefano Pioli, oggi neo allenatore della Lazio: quando i suoi figli erano dei ragazzini, ha costruito gli spogliatoi e gli impianti di via Reggio, dove tuttora si allena la Coop. «Una volta d'accordo con il Comune, abbiamo iniziato. Non c'è stato tanto da parlare. Alla sera, finiti i nostri lavori, andavamo in via Reggio a costruire gli spogliatoi e il resto». Il prato vicino al torrente Parma è diventato un campo da calcio, dopo che genitori, diri-



genti, allenatori e atleti hanno tolto i sassi, e gli alberi. «C'eravamo io, Zurlini, Del Grano e altri che non mi ricordo il nome. Io ero il capo muratore» racconta Pioli senior. Suo figlio Stefano, cresciuto nella Polisportiva Coop,

debuttò con il Parma in serie C a 17 anni, poi la lunga carriera in serie A, Juventus, Verona, Fiorentina, prima di diventare allenatore di massima serie. Papà Pasquino e mamma Luisa, che non si perdevano un allenamento,

non sono mai stati come quei genitori che se la prendono con l'arbitro o gli avversari. «Non ho mai fatto discussioni con nessuno. Gli scontri fra Coop Nordest e Juventus Club erano i più sentiti. Una volta è venuto un babbo dei nostri ed ha iniziato a discutere con gli altri genitori. L'ho preso da parte e gli ho detto: lei deve rimanere a casa, e lasciare il suo figlio giocare tranquillo» spiega Pasquino Pioli, che tira le orecchie a quei papà che si credono manager di baby campioni. «Il segreto è essere sempre di fianco ai propri figli, ma senza volere che diventino giocatori per forza. Devono essere loro a voler diventare giocatori, altrimenti non lo diventeranno mai. Devono saper rinunciare a qualcosa, al tornare a casa a tarda notte al sabato sera, ad esempio. Dietro di loro ci deve essere sempre la famiglia». «Stefano e Leonardo sono legatissimi alla Coop» aggiunge Pasquino - e anche io». ♦ E.G.

Il dirigente Coop

Dardari, la pesca come passione

Enrico Gotti

■ Al mattino ha gareggiato ad una manifestazione sportiva, e al pomeriggio si è sposato. E il bello è che ha pure vinto la competizione. È la storia di Massimo Dardari, dirigente della Polisportiva Coop Nordest, nella sezione pesca, la prima nata.

«Domenica 13 giugno 1993: come posso dimenticare questa data, mi sono sposato. Però la mattina in Taro ho vinto il trofeo Nestlé» racconta Massimo. La storia dei 50 anni della Coop, per lui, è come «un armadio rustico, solido, iniziato a costruire nel 1964 e non ancora completato». Lui lo definisce una «pescoteca», «un armadio a 4 ante pieno di ripiani e cassettini, con evidenti segni di vissuto ed intriso del profumo di una passione mai svanita, mai appagata». «La prima ante raccoglie le conoscenze. Se, perché se si vuole catturare il pesce, bisogna conoscerlo. Devi sapere il tipo, dove vive, di cosa si nutre, quando si riproduce, imparare tutto a memoria, regolamenti scritti e non scritti di una pratica millenaria, al fine di tutelare l'esistenza di ogni forma e vita acquatica. La seconda ante raccoglie le Esperienze. La terza le soddisfazioni. La quarta ante è quella dei ricordi». Quest'ultima è uno spazio pieno di emozioni: «Con un rapido gesto non posso fare a meno di aprire il primo cassetto in alto a sini-

stra con data 22 giugno 1964. Tanto tempo è passato ma il ricordo non è assolutamente sbiadito... La mia prima volta a pesca con mio padre, mio fratello Stefano ed una canna per tre alla ricerca dei pesci gatto in una lanca, un meandro fluviale, di Casalmaggiore» spiega il dirigente della Coop che ha sposato la pesca. «Aprì il cassetto datato 18 maggio 1971 e sorride. Era la mia prima gara di pesca, giubbotto azzurro con scudetto Uppc, al Parco Ducale».

Di padre in figlio: «Giovedì 2 giugno 2002 Massimiliano (mio figlio) vince il suo primo (e non ultimo) campionato giovanile Arci Pesca provinciale». Non solo. «La mia attenzione» racconta - si posa su una figura di un pesciolino sorridente appiccato su un cassetto con data «Sabato 19 giugno 2010». Che gioia e piacere rivivere anche solo per un attimo la prima edizione di Pesca in sorriso. Le giornate di pesca insieme a diversamente abili». ♦



Resoconto **Secondo** Semestre



UNA GIORNATA PER TUTTI AL "LAGHETTO". SCUOLA DI PESCA AL PARCO DUCALE.

Una giornata dedicata all'integrazione, con la partecipazione di atleti dello Special Olympics alla riscoperta di spazi che da sempre ci sono appartenuti e dello sport come conoscenza e rispetto dell'ambiente. Queste forti motivazioni hanno contraddistinto il pomeriggio del 21 settembre al Laghetto del Parco Ducale. Un evento che la Polisportiva Coop ha fortemente voluto per riprendere le celebrazioni dei suoi 50 anni.



16

Parma



Molti gli attori di questa giornata, perché è proprio dalla condivisione e dalla messa in sinergia delle realtà del territorio, che partiva questa prima giornata con l'ambizione, non celata, di farne un appuntamento a cadenza annuale.

La manifestazione è stata una vera e propria formazione plein air con le più suggestive tecniche di pesca, dalla Mosca al Carp Fishing, dalle prove generali sul laghetto alla ludopesca, un simpatico gioco con i pesciolini calamitati che sono sistemati in piscinette esterne, dove tutti i bambini si sono cimentati.

«...potrà fare un giro nel villaggio invaso già ieri da moltissima gente, compresi turisti incuriositi e tanti bambini. Tra giullari, abiti antichi e l'esibizio-

«...si sono fatte dolcemente accarezzare dai più piccoli, mentre due falchi e un gufo-civetta sono stati gli animali maggiormente ambiti dagli adulti per memorabili «selfie».

In un lato della piazza, inoltre,

«...ma non erano cuna si divertiva di gusto davanti alle gesta degli uomini, tante altre impugnavano le stesse ar-

anche oggi si potranno assaggiare ricottine spalmate su fette di pane fatto in casa, «affogato»

«Dal 1978 ci impegniamo a riscoprire le nostre radici a città, con questa rievocazione» ha infine commentato, so-

manifestazione, conclusa co-

musica e il sorteggio degli as-

nelli da parte dei capitani, l'or-

ganizzatore Florio Manghi de-

Csl. ♦

I cinquant'anni della Coop Nordest

Gara di pesca nel laghetto del Parco Ducale

Mostra di foto storiche e sfida all'aria aperta
Una giornata ricca di eventi in Giardino

Enrico Gotti

La Coop Nordest festeggia i 50 anni di fondazione con un ritorno alle origini, con una gara di pesca nel Parco Ducale. Per anni, nel laghetto del parco, sono state organizzate gare di pesca sportiva. L'ultima risale a vent'anni fa, al 1994. Questa domenica ci sarà un appuntamento che riprende una tradizione. Non si sfideranno campioni adulti: i pescatori saranno invece bambini, e tutti saranno atleti della Polisportiva Coop Nordest. Gli stessi che, insieme alle loro famiglie, hanno ripulito dalle foglie il laghetto del giardino giovedì 18 settembre.

L'appuntamento è domani al Parco Ducale, alle 15, con l'inaugurazione della mostra fotografica «50 anni di Polisportiva Coop» e l'inizio delle attività teoriche e pratiche. Alle 15.30 ci saranno le prove di pesca in laghetto per «atleti speciali» e bambini iscritti Polisportiva Coop. Alle 16.30 aprirà la Ludopesca, un gioco con i pesciolini calamitati. Dopo la cerimonia per la do-

nazione di un defibrillatore da parte del Cus Parma e Medel Group, grazie ai proventi raccolti in occasione della manifestazione «Medel Run», alle 18 festazione «Medel Run», alla presenza del sindaco Federico Pizzarotti e il presidente della Polisportiva Coop Enrico Zurlini.

Saranno presenti stand delle aziende Trabucco, Trabucco-Mazzoni e Tubertini, aziende da sempre vicine alle giornate di pesca dedicate alle diverse abilità.

Non poteva mancare uno spazio dedicato alla solidarietà, con la presenza dei volontari di Avis e della Lega Italiana fibrosi cistica e con la birra artigianale prodotta dalla Coopregionale insieme di Gaiole.

«Durante il pomeriggio 15 bambini e 15 disabili pescheranno assieme, per un'ora e mezza», spiega Massimo Dardari, dirigente della sezione Pesca della Polisportiva Coop Nordest. «Ma quali pesci ci sono nel laghetto del Parco Ducale? Venti anni fa, quando c'erano le gare, c'erano carpe, cavedani, pesci gatti, qualche vettura, branzini, qualche luccio, anguille», spiega Dardari. «Le

tartarughe non c'erano, sono state messe dopo da famiglie che non volevano tenerle in casa. Adesso, dopo 20 anni che non si pesca più ci sono soprattutto carpe, molto grandi, al tutto carpe, molto grandi e posero e mezzo di lunghezza e possono toccare i 17-18 chilogrammi di peso. Va comunque ricordato - aggiunge il dirigente - che il pesce, nelle gare di pesca, viene sempre rilasciato».

La sezione pesca della Coop è la prima nata, poi sono arrivati il calcio, il nuoto e la pallanuoto, la ginnastica artistica, la pallacanestro e altri sport. Dieci anni fa sono iniziati i corsi di pesca per i più piccoli, che hanno portato 180 bambini ad avvicinarsi a questa realtà.

Nello stesso tempo, è iniziata la collaborazione con l'associazione di sport per disabili. «Le giornate di pesca insieme a disabili sono state una grande opportunità», dice ancora Dardari. «Ma quali pesci ci sono nel laghetto del Parco Ducale? Venti anni fa, quando c'erano le gare, c'erano carpe, cavedani, pesci gatti, qualche vettura, branzini, qualche luccio, anguille», spiega Dardari. «Le

Protagonisti i ragazzi della Sanseverina Special Olympics

La Polisportiva Coop Nordest, in 50 anni, ha avuto 23.000 iscritti. I primi, fondatori dell'associazione, sono stati un gruppo di amici con la passione per la pesca, tra cui il presidente della Coop, Enrico Zurlini. Già in occasione delle celebrazioni per i 40 e per i 45 anni, la Polisportiva aveva ripulito il laghetto. Giovedì scorso, si sono impegnati a tirare via le foglie anche i ragazzi della Sanseverina Special Olympics, associazione nata nel 1982, per lo

sport e il tempo libero dei disabili. «Lo spirito non è tanto di formare campioni, ma di formare persone - ha spiegato il presidente della Sanseverina, Remo Pizzini - abbiamo 60 atleti, di tutti gli sport, dagli 11 ai 60 anni. Il bello è che questi ragazzi sanno divertirsi su tutto e rispettano tutti. Si impara a nuotare, nel vero senso della parola: con corso retto. A tutti loro piace molto la pesca. Una volta un ragazzo ha

portato a casa due trote. Le ha consegnate alla mamma e le ha detto: le ho pescate io. Alla mamma sono venute le lacrime agli occhi. Questo per dire che non hanno niente di diverso da noi, hanno sensibilità e orgoglio. E anche loro sono protagonisti. Noi vogliamo aiutarli ad essere più indipendenti. Noi non emarginiamo nessuno, tutti sono protagonisti. Tutti i volontari vanno ringraziati, se non ci fossero loro non si potrebbe fare nulla».

InBreve

DA OGGI

Conferenza e mostra in Palatina

«Oggi la Biblioteca Palatina, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, organizza nella Galleria Petrot, la mostra «Cometographia Palatina» curata da Emanuela Colombi e Sabina Magrini. L'inaugurazione della mostra sarà preceduta dalla conferenza «La Scienza nei libri della Biblioteca Palatina» tenuta dal prof. Matteo Leone dell'Università di Torino con inizio alle 11.30. Sabina Magrini, direttrice della Biblioteca Palatina e il prof. Roberto De Renzi dell'Università di Parma introdurranno la conferenza mentre Emanuela Colombi (Università di Parma) illustrerà la mostra. La mostra sarà aperta al pubblico da oggi al 20 novembre (orario: lunedì - sabato dalle 9 alle 13)

COMITATO ANZIANI

Cita all'isola d'Elba: iscrizioni aperte

«Il Comitato Comunale Anziani di Parma (piazza Cervi, 5) ha organizzato, per il prossimo mese nei giorni 3, 4 e 5 ottobre, una gita all'Isola d'Elba con pulman GT al seguito per 30 persone. La gita è pensata per conoscere a fondo questa incantevole isola. Le prenotazioni sono aperte e si ricevono nella sede del Comitato in piazza Cervi tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Parma

KERMESSE L'INIZIATIVA ERA RISERVATA AI RAGAZZI E AGLI ATLETI DELLA LIBERTAS SANSEVERINA SPECIAL OLYMPICS

Ami, lenze e allegria: la pesca è più bella al Parco Ducale

Successo dell'iniziativa della Coop Nordest nel laghetto del Giardino

Enrico Gotti

Il laghetto del Parco Ducale si riempie di pescatori, per la festa dei 50 anni della Polisportiva Coop Nordest.

Centinaia di appassionati di pesca hanno affollato ieri pomeriggio il giardino, per un appuntamento che riprende una tradizione antica, quella delle gare sportive nel parco. E non sono mancate le contestazioni, da parte dell'Enpa e degli animalisti, che hanno criticato l'iniziativa e sollevato il problema dei rischi per animali come anatre, cigni e tartarughe.

L'appuntamento di ieri non era una gara sportiva, ma una «prova di pesca» per bambini e disabili. Di fronte alla fontana del Triangolo, hanno pescato i ragazzi della Polisportiva Coop Nordest e gli atleti della Libertas Sanseverina Special Olympics. Tutt'intorno all'isolotto del parco Ducale si sono svolte dimostrazioni di tecniche diverse di pesca, dalla mosca al carp fishing. «La Coop Nordest ha fatto bene a riprendere una tradizione della nostra città - ha detto il sindaco Federico Pizzarotti, intervenuto per le premiazioni - questa è una bella manifestazione, dimostra che c'è ancora tanto affetto e tanta voglia di vivere il



Iniziativa dell'Enpa

E gli animalisti nutrono le tartarughe

Solo un piccolo spicchio del laghetto del Parco Ducale, ieri pomeriggio, è rimasto immune dalla pesca. In un angolo, i volontari dell'Enpa hanno creato uno spazio in cui attirare le tartarughe, versando loro del cibo. «Il laghetto non è il luogo appropriato per fare pesca, si mette a rischio la vita degli animali», dice Francesca Masia, volontaria dell'Enpa. «C'è una bella manifestazione, ma dimostra che c'è ancora tanto affetto e tanta voglia di vivere il

la ragazza, che è iscritta all'Enpa e che da tempo si prende cura degli animali del giardino. D'accordo con gli organizzatori, abbiamo anche portato nell'isolotto una grande quantità di cibo, per far rimanere lì le anatre. Ma c'è chi butta il pane in acqua e fa avvicinare gli anatrocchi agli ami, mettendoli in pericolo».

«Questo laghetto - dice - è nato come peschiera, con Ranuccio Farnese, e in passato è stato usato così, ma è cambiato l'ecosistema, ci sono tartarughe californiane, che sono state abbandonate, ci sono anatre, e altri animali. L'acqua è poco ossigenata, i pesci sono a rischio di morire nei giorni successivi. Il comune non ha un operatore con la mansione di pulire il laghetto, ci penso io come volontaria, sono io che pulisco quando c'è un animale morto» afferma la ragazza, mentre tiene d'occhio un gruppo di anatrocchi che sfiora i fili delle canne da pesca. E. G.

nostro giardino, altre manifestazioni all'interno del parco, ma tutto sono ben accette».

«Siamo contenti di essere appripisti muovendo per il parco Ducale. L'anno scorso, per solidarietà, abbiamo deciso di fare una manifestazione in giardino, attirando le famiglie della nostra scuola».

Nell'occasione il Cus ha alla polisportiva un dell'atletica e ginnastica artistica. E ancora, hanno militato in sguadio di pallacanestro, sci, pattinaggio a rotelle, ciclismo, baseball, judo e hockey su prato.

Ma tutto è nato dalla pesca, che è stata la prima sezione, e che continua ad innovarsi: negli ultimi dieci anni ha avuto più di 180 bambini iscritti. Enrico Zurlini, il presidente della Polisportiva Coop Nordest, aveva 24 anni

Tutti a pesca nel laghetto del Parco Ducale

Dopo 20 anni la Polisportiva Coop Nordest ha deciso di riportare le gare

Enrico Gotti

Torna la pesca nel laghetto del Parco Ducale per un giorno. Oggi pomeriggio, bambini ed atleti disabili si eserciteranno con la lenza e l'amo, in occasione del cinquantenario della fondazione della Polisportiva Coop Nordest.

Si tratta di un ritorno al passato: nel lago del giardino, fino a vent'anni fa, c'erano le gare di pesca. L'ultima risale al 1994. Per festeggiare il mezzo secolo di storia, la Polisportiva Coop Nordest ha deciso di fare un ritorno alle origini. La sezione pesca è la prima nata, di una storia che si è intrecciata con quella della città. In mezzo secolo, 23.000 ragazzi e ragazze sono cresciuti giocando nella «Coop», dal calcio alla pallanuoto, passando per pallanuoto, nuoto, atletica e ginnastica artistica. E ancora, hanno militato in sguadio di pallacanestro, sci, pattinaggio a rotelle, ciclismo, baseball, judo e hockey su prato.



Ma tutto è nato dalla pesca, che è stata la prima sezione, e che continua ad innovarsi: negli ultimi dieci anni ha avuto più di 180 bambini iscritti. Enrico Zurlini, il presidente della Polisportiva Coop Nordest, aveva 24 anni

nello specchio d'acqua di fronte alla fontana del Triangolo. Sono gli stessi bambini e gli stessi atleti che giovedì 18 settembre hanno ripulito dalle foglie il laghetto, assieme alle loro famiglie. Alle 15, ci sarà l'inaugurazione della Polisportiva Coop» e l'inizio delle lezioni teoriche e pratiche. Alle 15.30 ci saranno le prove di pesca in laghetto per «atleti speciali» e bambini iscritti Polisportiva Coop. Alle 16.30 aprirà la Ludopesca, un gioco con i pesciolini calamitati. Dopo la cerimonia per la do-

PREMIO S. ILARIO

Il Comune di Parma ha insignito la Polisportiva Coop con il premio S. Ilario.

La celebrazione è avvenuta martedì 13, alle ore 11,00, all'Auditorium Paganini.

Questo premio è stato un riconoscimento a tutti gli appartenenti di questa Società, dirigenti, allenatori, istruttori ed atleti che in questi 50 anni hanno contribuito con il loro impegno a rendere la Polisportiva Coop meritevole di questo prestigioso riconoscimento.

A ritirarlo è stato il Presidente, Enrico Zurlini, che in quell'istante più che mai ha rappresentato tutti noi.





neuro
prim

**Il neurologo
campione di umanità**

Il «Grande Parmigiani» ha aiutato a essere medico per passione, «sociazioni e missioni». Con il suo consulto entusiasta, dopo aver letteralmente suicidato per la gioia l'atletista di ciclabene, benemerito appena ricevuto dal sindaco, Manfredi Sagginio si rivolge direttamente alla città in cui non è nato, ma di cui si sente figlio e che gli ha dato tutto: «Ingrazito questa misera gliosa città e i suoi cittadini, che m'hanno accolto e amato: io sono profondamente grato a questa popolazione europea che già, primo della Divisione neurologica di Parma (sezione distretto di Soragni) e poi di rievole,



sempre cercato - spiega - di stare vicino agli ammalati e al mondo della sofferenza e del disagio, aiutando i pazienti e i loro familiari a trovare la soluzione migliore per stare meglio e, quando possibile, guarire. Il mio obiettivo è stato sempre quello di essere vicino alla figura

Polisportiva Coop consumatori Nordest

Da cinquant'anni al servizio dello sport e della città

Il «divano partito» non porta
denuncia di gruppi politici
si sarebbe sviluppata una
col grande...». A confidare,
sberzoando sul futuro di Zurli,
che guida la Polisportiva Coop
comunista Nord (premiata
ieri con il diploma di bene-
merito del Sanfedizio da bene-
merito, cioè della bellezza, del
quint'anno. In estate, quella di
cui è presidente, che è la più
grande del panorama sportivo
della città, 1.950 i tesseri che
prestano sport, 2.500 i suoi, un
cento e sessantadue di dirigenti.

Il «divano partito» non porta
denuncia di gruppi politici
si sarebbe sviluppata una
col grande...». A confidare,
sberzoando sul futuro di Zurli,
che guida la Polisportiva Coop
comunista Nord (premiata
ieri con il diploma di bene-
merito del Sanfedizio da bene-
merito, cioè della bellezza, del
quint'anno. In estate, quella di
cui è presidente, che è la più
grande del panorama sportivo
della città, 1.950 i tesseri che
prestano sport, 2.500 i suoi, un
cento e sessantadue di dirigenti.



ne praticate attualmente sono sette: atletica, calcio, ginnastica artistica, nuoto, pallanuoto, pallacanestro e pesca. A cui si aggiungono la ginnastica per adulti e la scuola sport estiva. Avvicinamento allo sport e agonismo sono due fronti su cui è impegnata. Anche se Zurlini ha un'idea chiara sul l'agonismo fra i giovanissimi: «dopo i tre anni cominciare troppo presto non siamo del parere, ma da meglio prima invece».

Università Popolare

Un'opportunità
per chi non ha stu

Il Natta nel 1991 può offrire una possibilità: lasciare frequentare la scuola l'Università Popolare, che ha saputo adeguarsi alle esigenze di una società in continuo cambiamento.

Il Natta viene fondato, i vent'anni aveva circa mille iscritti, aveva una popolazione intorno ai 50mila persone. Al centro del biennio 1950 iscritti con un'età variava tra i 15 e i 25 anni, era un via via di scolarizzazione. Il 54 per cento ha il diploma, il 25 per cento l'attestato di scolarità, il 21 per cento la laurea, attesta Rinaldo Nocentini, poco prima di ritirarsi dall'attività di politica benemerita.

«Abbiamo molti corsi, fra quelli di lingua. Accanto al corso inglese, francese, tedesco, spagnolo, abbiamo corsi di arabo, cinese e giapponese. Affermare con soddisfazione sosteniamo la qualità dei corsi commercializzati».

Si vede in borgo San

mini-
vers-
sari-
cer-
do-
an-
n-
t-
a col-
das-
aco e
e cons-
ines-
ne, per
tutale
tuzione che
Giuseppe.
omelli ha

UN ANNO DI SPORT

PREMIAZIONI IN COMUNE

In occasione della chiusura delle celebrazioni dei suoi 50 anni di attività, i nostri atleti più piccoli hanno consegnato dei riconoscimenti a federazioni, enti, istituzioni, istituzioni e organi di stampa

per collaborazione ricevuta nel corso degli anni a:

Comune di Parma,

Federico Pizzarotti e

Giovanni Marani

Provincia di Parma,

Maurizio Vescovi

CONI Parma, Gianni Barbieri

ARCI PESCA Parma,

Maurizio Biolzi

FIDAL Parma, Matteo De Sensi

FIGC Parma, Franco Varoli

FGI Parma, Maria Grazia Rossi

FIN Parma, Lidia Ludovico

FIPAV Parma, Cesare Gandolfi

FIPS Parma, Gabriele Gattara

CSI Parma, Florio Manghi

UISP Parma, Enrica Montanini

COOP CONSUMATORI

NORDEST, Gianluca Menozzi

GAZZETTA DI PARMA e

TV PARMA, Enrico Gotti

TELEDUCATO, Michele Angella



Parma

CERIMONIA PREMI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E ALLE ISTITUZIONI

Coop Nordest: una festa che va oltre lo sport

Atleti, allenatori e genitori insieme in Municipio
per celebrare i 50 anni della cooperativa

Enrico Gotti

Una festa che va oltre lo sport: la Coop Nordest chiude le celebrazioni dei 50 anni in un Consiglio comunale gremito di giovani atleti, allenatori e genitori.

«Fosse sempre così il Comune, pieno di voglia di fare, un luogo che contiene la città e ha voglia di andare avanti», ha detto il sindaco Federico Pizzarotti, che si rivolge ai tanti bambini, atleti della Coop di diversi sport, che consegnano i premi alle federazioni sportive e istituzioni. «Spero siate voi a mandare avanti il futuro della società. Partecipare vuol dire prendersi responsabilità. Coop è una grande famiglia, l'augurio è che la portiate avanti per altri 50 anni».

Mezzo secolo di storia, 25.000 atleti in tutti questi anni, e 1400 tesserati nel 2014.

È giusto premiare gli angeli del fango, anche con i pc, hanno

Il presidente Zurlini: «Bisogna aiutare le famiglie che non hanno i soldi per i corsi»

lori», ha affermato l'assessore allo Sport Giovanni Marani.

La parola è passata poi ad Enrico Zurlini, il presidente di Coop Nordest. «Senza la collaborazione di tutti - ha detto - non saremmo arrivati dove siamo arrivati».

«Lo sport è uno dei tanti elementi che permettono ai nostri ragazzi di crescere in modo più corretto - questa la convinzione di Zurlini - un'associazione sportiva, oltre che a vincere partite e organizzare tornei, deve lavorare assieme alle famiglie, per avere una società diversa, che acquisisce valori che oggi non ci sono più».

Poi il presidente, con la schiettezza che lo contraddistingue, si rivolge direttamente ai municipi e federazioni: «Ci sono difficoltà, le famiglie non hanno soldi per i corsi, il Comune vuole troppi soldi per gli impianti. Dobbiamo fare uno sforzo tutti. Dobbiamo fare in cassa integrazione, senza lavoro. Le federazioni non ne tengono conto, non possono approfittarne, e au-



mentare i costi, dei tesserati, delle iscrizioni. Non possono essere estranee ai problemi».

Il suo messaggio viene accolto con uno scroscio di applausi in sala. Infine l'abbraccio con don Corrado Vitali, che è stato allenatore della Coop Nordest. «Questo è stato il peggior calciatore e allenatore che ho mai avuto», scherza Zurlini, in realtà legatissimo al sacerdote, e in un attimo sembra di ritornare ai tempi di Don Camillo e Peppone.

«Quando ho saputo che il premio per Sant'Illario è stato dato alla polisportiva - ha detto don Vitali - ho pensato dentro di me che più di tutti lo meritava il presidente. E una cosa unica in Italia e al mondo che una persona sia davanti, per 50 anni, a tirare il gruppo. Ringrazio la polisportiva, che mi ha insegnato e che mi continua ad insegnare».

Lo cerimonia, il cui motto era la frase di Nelson Mandela «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo», ha visto la premiazione di tante realtà, comprese Gazzetta di Parma e TV Parma, per aver seguito in questi anni la Coop.

I giovani atleti della Polisportiva hanno premiato Gianni Barbieri, delegato provinciale del con, Matteo de Sensi, presidente regionale Fidal, Franco Varoli, presidente provinciale Fgci, Maria Grazia Rossi, presidente regionale Fgile Ludovico, delegata Fin.

Oltre a Comune e Provincia, poi, la Coop ha premiato Enzo Gandolfo, presidente provinciale del Fipav, Maurizio Biolzi e patini Lorenzo per la Arci pesca, Gabriele Gattara, presidente provinciale Fipsav, Florio Manchi, presidente provinciale Csi, Enrico Montanini, presidente provinciale Uisp, e Gianluca Menozzi, direttore divisione ipermercati Coop Consumatori Nord.

OTTO MINUTI PER LA VITA

La Polisportiva Coop da tempo ha aderito al progetto "Otto minuti per la vita" che punta a incrementare le attrezzature salvavita nelle scuole e negli impianti sportivi, sensibilizzando e formando i propri dirigenti ed istruttori sull'importanza di un tempestivo soccorso, in caso d'arresto cardiaco, prima dell'arrivo dell'ambulanza.

Oggi vede installato in 5 strutture questo prezioso strumento, grazie all'aiuto di diverse istituzioni, dalla Provincia di Parma alla Fondazione Banca Monte, dallo studio Ghiretti al Cus Parma, dalla stessa Coop Nordest. I Campi di Calcio in via Reggio, la Palestra dell'ITC "G.B.Bodoni" in viale Piacenza, la Palestra Ginnastica Artistica "E. Negri" presso il Campus e il Campo scuola di Via Po. L'obiettivo della Polisportiva Coop è di poter installare un defibrillatore in tutte le strutture frequentate dai suoi atleti e non solo.

La Polisportiva Coop avvia poi, ogni anno la formazione di volontari per l'utilizzo corretto dei defibrillatori.



10 | PARMA

Parma

CRIMINALITÀ RAID NELLA SEDE DELLA POLISPORTIVA DI VIA REGGIO

Coop Nordest: il defibrillatore rubato nella notte

Il colpo dopo la festa per i 50 anni della società. Spariscono anche salumi, vino e un'affettatrice

Il te targhe affisse accanto alle porte della Polisportiva Coop Nordest annunciano la presenza di un defibrillatore che non c'è più. Anche quello è stato fatto sparire. Poteva essere una via pronta, ma nelle mani del ladro è uno strumento inutile. Impossibile da usare anche nel migliore dei casi. Se, come è accaduto del ricattatore. Se, come è accaduto del ricattatore. Se, come è accaduto del ricattatore.

Il colpo è venuto di notte, da un certo non in grado di vedere alla luce di un primo risveglio. «Non abbiamo alcuna valore e nemmeno il defibrillatore, per noi è un oggetto banale, per noi è un oggetto banale, per noi è un oggetto banale.



InBreve

Tangenziale: un ferito in un incidente

Un ferito mortale alle 1300 circa, si è verificato un incidente stradale in Tangenziale Nord - direzione Nord - all'altezza dell'Arco di Sant'Agostino. Un'autostrada di circa 30 anni di condotta da un conducente di circa 70 anni, l'autostrada di circa 70 anni, l'autostrada di circa 70 anni.

Raid in alto, la porta dalla quale sono passati i ladri. Sotto, il posto nel quale si trovava il defibrillatore.

CENTRO TORRI

Come tutti gli anni, agli inizi delle scuole, viene effettuata la promozione delle attività sportive della Società.

Quest'anno le giornate sono state anche occasione per l'inaugurazione dell'esposizione di una mostra fotografica itinerante con le immagini più significative dei primi 50 anni.

La mostra fotografica ha seguito poi la polisportiva in tutti i suoi eventi.



RAPPRESENTAZIONE TEATRALE ALLA CORALE VERDI

“Furbacion”

commedia brillante in 3 atti
(di A. Pitteri con adattamento
di F. Greci)

La Polisportiva Coop
è Lieta di InvitarLa alla commedia dialettale

Furbacion
commedia brillante in 3 atti.

Famija Pranzana

Nasida sui ore el foror del 47. A. Pitteri
Trasmissioni viali e primman lora. F. Greci



«Furbacion» è una nuova produzione dalla trama come sempre comica e in grado di tradurre in dialoghi e immagini tradizioni neppure troppo lontane. Il possidente terriero Gusto Frambati ha un rapporto molto difficile con la moglie (Ermelinda) dovuto ad una debolezza di gioventù; questa lo tormenta al punto di negargli la gioia di fumare qualche sigaro. Ormai stanco di vivere in uno stato di subaltermità, Gusto e il suo amico Metrin studiano un piano di rivalsa alla moglie combinando un tiro mancino.

12 SETTEMBRE 2014 ORE 21,00

Presso la Corale Verdi, Vico Asdente n°9 Parma

È preferibile dare conferma della Partecipazione.

Il presente biglietto vale come ingresso

www.polisportivacoop.it
info@polisportivacoop.it



TUTTI AL CINEMA CON LA POLISPORTIVA COOP

Il "cineforum del cinquantennale", una rassegna di 3 film di grande successo che sono stati proposti gratuitamente a tutti i soci, ai loro amici e alla città intera, presso il cinema Astra a Parma.

Ogni proiezione è stata introdotta da una narrazione di un racconto breve ed inedito scritto da una sezione della polisportiva che ha raccontato un momento saliente, divertente o emozionante che ha contraddistinto la sezione nel passato più o meno recente.

I titoli sono stati:

INVICTUS

IL MIO AMICO ERIC

MOMENTI DI GLORIA

L'ingresso gratuito è stato esteso, oltre ai soci, ai loro conoscenti.



CONVEGNO LA REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nella regione Emilia Romagna e la sicurezza e la tutela sanitaria degli utenti"

Impianti Sportivi: parliamo di sicurezza e tutela sanitaria.

Organizzato dalla Polisportiva Coop, in occasione del suo cinquantennale, e dal Coni di Parma il seminario ha analizzato in modo approfondito la legge regionale 2 aprile 2012, n.5 e il relativo regolamento di attuazione, unitamente alle altre fonti di disciplina dei diversi impianti sportivi, per poter offrire risposte soddisfacenti a tutti gli operatori del settore.

Lo scopo è stato quello di favorire e garantire gli utenti sportivi che quotidianamente frequentano numerosi gli impianti della nostra provincia.



ALLUVIONE A PARMA.

A distanza di un mese dall'esondazione che ha colpito Parma, i soci della Polisportiva Coop hanno dedicato delle giornate alla rimozione del fango che ha invaso i curatissimi campi dell'impianto Gandolfi di Via Reggio e i campi di Atletica di Via Po. Tutti insieme per dare un contributo attivo, ma anche per dare un forte segnale nello spirito di chi non intende rinunciare.

